



Regolamento didattico del Corso di Laurea in AGROINGEGNERIA
(ai sensi del D.M. 270/04)

Classe di appartenenza L-25
Sede didattica: PALERMO

ARTICOLO 1
Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art.12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (<https://www.unipa.it/servizi/prevenzionedellacorruzione/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-per-aree-tematiche-di-interesse/regolamenti-attivit -didattiche-e-studenti/>) nel rispetto della libert  di insegnamento nonch  dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti. La struttura didattica competente   il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali.

ARTICOLO 2
Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Dipartimento, il Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF) dell'Universit  degli Studi di Palermo;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Universit , ai sensi del D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270 disponibile al seguente link:
<https://www.unipa.it/servizi/prevenzionedellacorruzione/regolamenti-di-ateneo/>;
- d) per CdL, il Corso di Laurea in AGROINGEGNERIA;
- e) per titolo di studio, la laurea in AGROINGEGNERIA;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini (D.M. 270/2004);
- h) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilit  nelle attivit  formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilit  e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio   finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- k) per attivit  formativa, ogni attivit  organizzata o prevista dall'Universit  al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attivit  didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attivit  di studio individuale e di autoapprendimento.



ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso di Laurea in Agroingegneria fornisce le conoscenze di base nel campo della produzione agraria e delle tecniche di rilievo del territorio rurale, le principali metodologie e tecniche di progettazione, con particolare riguardo nel campo dell'ingegneria idraulica e meccanica, e delle costruzioni rurali, esecuzione e gestione degli interventi che interessano l'azienda agraria. Lo studente iscritto al Corso di Laurea in Agroingegneria deve acquisire una conoscenza di base negli ambiti delle materie quali matematica, fisica, chimica, biologia vegetale, indispensabili per la comprensione dei fondamenti delle materie professionali del settore. Queste conoscenze permettono di raggiungere una formazione professionale che comprende i principi della individuazione delle piante di interesse agrario più idonee in funzione delle caratteristiche botaniche e dei caratteri ecologici, fertilità del suolo e dell'agronomia, della cartografia e del rilievo del territorio, delle costruzioni rurali, delle produzioni animali. Il Laureato, avendo inoltre maturato le conoscenze necessarie alla soluzione di problemi applicativi del settore agrario, potrà svolgere attività di assistenza tecnica. Parimenti acquisirà le conoscenze e le competenze operative necessarie per effettuare la stima dei beni fondiari, la progettazione e la gestione di impianti, opere e lavori di interesse aziendale. Il Laureato, in particolare, sarà in grado di dimensionare piccole reti di distribuzione irrigua e opere di drenaggio a servizio dell'azienda agraria. Il laureato in Agroingegneria svilupperà, anche attraverso la frequenza di specifiche attività di laboratorio professionalizzanti, la capacità di relazionarsi con altre figure professionali operanti nel territorio rurale e di lavorare in team con altri professionisti del settore. La formazione acquisita consente di affrontare e risolvere, nell'ambito delle competenze previste per il professionista agronomo junior, le seguenti problematiche: a) attività di consulenza e di progettazione di primo livello inerente i manufatti a servizio delle aziende agricole, gli impianti irrigui e di drenaggio, le serre, le stalle, i fabbricati e le strade rurali; b) scelta di macchine e di impianti per le filiere produttive di prodotti agricoli; c) redazione di progetti finalizzati all'erogazione di contributi per le opere di miglioramento fondiario nelle aziende agrarie; d) attuazione di programmi offerti dall'Unione Europea per l'utilizzazione delle risorse economiche destinate al territorio rurale. Il tempo previsto per il conseguimento della laurea è di tre anni accademici. Per conseguire il titolo di studio, lo studente deve aver acquisito 180 crediti formativi universitari (CFU), compresi quelli relativi alla conoscenza della lingua dell'Unione Europea prevista dal manifesto degli studi. Il Corso di Studio si articola in un percorso didattico formato da 19 esami obbligatori cui si aggiungono la prova di lingua inglese (equiparabile al livello B1), il tirocinio pratico-applicativo presso strutture convenzionate, e la prova finale su tematiche specifiche del corso di studio. Per gli insegnamenti obbligatori, è previsto che almeno il 25% della didattica frontale sia costituita da attività di laboratorio, esercitazioni pratiche, attività di campo. Il corso di studi si completa con 12 CFU liberamente scelti dallo studente che possono essere acquisiti, in accordo con l'art.10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/04, scegliendo tra le attività e gli insegnamenti programmati dagli altri Corsi di Laurea dell'Università di Palermo o da altri Atenei Italiani e Stranieri convenzionati. È, inoltre, prevista l'acquisizione di un massimo di 3 CFU per attività professionalizzanti utili all'inserimento nel mondo del lavoro (D.M. 240/04 art. 10, comma 5, lettera d). Ogni CFU di lezione frontale corrisponde ad un numero di ore pari a 8, mentre ogni CFU riservato ad esercitazioni, attività di laboratorio ed altro (visite tecniche) corrisponde ad un numero di ore variabile da 10 a 12 in base alle specificità dell'insegnamento.



Al termine del Corso di studio lo studente consegue il titolo di Dottore in “Agroingegneria” e, previo superamento dell’esame di stato di abilitazione professionale, è iscrivibile alla sezione B (Dottore Agronomo Junior) dell’albo professionale dell’Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

Il Manifesto degli Studi dell’A.A. 2024/2025 è riportato nell’**allegato 1**.

Gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono riportati nelle schede di trasparenza consultabili all’indirizzo WEB:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/?pagina=pianodistudi>

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L’accesso al Corso di Studio in Agroingegneria è libero. Il titolo di studio richiesto per l’accesso è il Diploma di scuola secondaria di secondo grado o, nel caso di soggetti provenienti da paesi esteri, titolo equipollente. È previsto, ad inizio delle lezioni del I anno, un test di accertamento delle conoscenze iniziali (saperi essenziali) da cui possono derivare obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Il mancato superamento del test di verifica dei saperi essenziali comporterà l’attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il recupero degli OFA avverrà secondo le modalità stabilite dall’Ateneo e pubblicate all’indirizzo WEB del Dipartimento SAAF:

<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/didattica/recupero-degli-ofa/>

Il suddetto obbligo formativo aggiuntivo si può considerare assolto anche mediante il superamento dell’esame dell’insegnamento universitario per il quale il sapere essenziale si ritiene propedeutico. I CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio o altre Università italiane o estere potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, con delibera del CI STAF, in base alla documentazione prodotta dallo studente ed a quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo. Il CI STAF, su proposta di un’apposita Commissione Piani di Studio, istituita in seno al Consiglio stesso, stabilisce la convalida degli esami sostenuti, i crediti acquisiti e la relativa valutazione nonché l’anno di corso al quale lo studente può essere iscritto.

ARTICOLO 5

Calendario delle Attività Didattiche

L’anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il trenta settembre dell’anno successivo. Le indicazioni specifiche sull’attività didattica del CdL sono riportate nel calendario didattico che annualmente viene approvato dal Senato Accademico prima dell’inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito dell’Università di Palermo al seguente link:

<https://www.unipa.it/target/docenti/didattica/calendari-accademici/>

ARTICOLO 6

Tipologie delle Attività didattiche adottate

Il CdL in Agroingegneria si articola, secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi, in un percorso didattico formato da: esami obbligatori; esami e/o altre attività a scelta dello studente; prove previste dall’art. 10, comma 5, lettera c) e d) del D.M. 270/2004; tirocinio pratico-applicativo presso strutture convenzionate e prova finale. Le attività didattiche, articolate in semestri, vengono svolte principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni, laboratorio. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, seminari, visite



tecniche, verifiche in itinere e finali, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze ed a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Programma Erasmus+).

Ove previsto dagli Organi di Governo dell'Ateneo, le attività didattiche possono essere svolte, parzialmente o integralmente, anche in modalità "a distanza". Per conseguire il titolo di studio, lo studente deve aver acquisito 180 CFU, compresi quelli relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, fatte salve le norme speciali per la tutela delle minoranze linguistiche. Il CI STAF approva annualmente il Manifesto degli Studi definendo l'articolazione degli insegnamenti in semestri, individuando i docenti di riferimento, gli insegnamenti eventualmente privi di docenza e le diverse attività formative; segnala, inoltre, al Consiglio del Dipartimento SAAF gli insegnamenti privi di copertura per i quali occorre predisporre i relativi avvisi. I CFU a scelta dello studente possono essere acquisiti, in accordo con l'art. 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/04, anche scegliendo liberamente tra le discipline attivate dagli altri Corsi di Laurea dell'Ateneo di Palermo e di altri Atenei Italiani e Stranieri purché siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdL. La corrispondenza tra CFU ed ore per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, esercitazioni, visite tecniche), come previsto dagli art. 6, comma 5, e art. 11, comma 2, del Regolamento didattico di Ateneo è specificata nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento inserito in manifesto al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/?pagina=pianodistudi>.

ARTICOLO 7

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento didattico del CdL in Agroingegneria, il conseguimento dei CFU relativi alle attività formative, attivate ai sensi del D.M. 270/2004, art. 10, comma 5, lettera c) relativamente alla "verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese)" e lettera d) relativamente a "ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, professionalizzanti o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale, breve colloquio, e/o frequenza obbligatoria, specifiche relazioni) stabilite dal CI STAF e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle specifiche attività didattiche. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo", quindi senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

ARTICOLO 8

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal 1° anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'intervallo temporale per effettuare la richiesta per inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" è riportata annualmente nel calendario didattico di Ateneo (<https://www.unipa.it/target/docenti/didattica/calendari-accademici/>).

La richiesta viene approvata dal Coordinatore del CI STAF entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

Tuttavia, in considerazione del carattere professionalizzante del corso di laurea, il manifesto degli studi prevede un elenco di attività formative opzionali consigliate (Allegato 1).



Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (*Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius, Università Italo-Francese*) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto. L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al CI STAF che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 9

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Il CI STAF, a cui afferisce il CdL in Agroingegneria, se previsto dall'ordinamento didattico, può riconoscere come crediti formativi universitari conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario fino ad un massimo di 12 CFU. Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato a ciascuno studente facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) (Art. 11, Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 10

Propedeuticità

Non sono in atto previste propedeuticità. Il CI STAF, a cui il CdL afferisce, qualora lo ritenesse necessario, delibera le propedeuticità ad inizio dell'anno accademico e le riporta in un allegato specifico al presente regolamento.

ARTICOLO 11

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere personalmente, del Regolamento Didattico di Ateneo (D.R. n. 10099/2023 del 18.12.2023), le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nelle schede di trasparenza. La coerenza tra CFU e gli obiettivi formativi specifici è verificata, ai sensi dell'art. 21 del presente Regolamento, dalla Commissione di gestione AQ del Corso di Studio prima dell'inizio dell'anno accademico e successivamente approvata dal CI STAF.

ARTICOLO 12

Modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame

La verifica finale del profitto dello studente, anche di quello iscritto a tempo parziale, effettuata nel corso delle diverse sessioni di esame, ha l'obiettivo di valutare le conoscenze acquisite nello specifico insegnamento e la capacità dello studente ad impiegare le conoscenze di base o applicative già acquisite per risolvere nuovi problemi o per riconoscere la necessità di approfondimenti. Le modalità di valutazione adottate e l'accreditamento dei crediti assegnati per ciascun insegnamento sono riportati nella relativa scheda di trasparenza di ciascun insegnamento consultabili al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/?pagina=pianodistudi>.



Per ciascuna attività didattica, anche per gli studenti iscritti a tempo parziale, la verifica finale del profitto è effettuata con un esame orale, l'unico ad essere oggetto di verbalizzazione, anche se preceduto da prove scritte e/o pratiche, svolte con modalità stabilite dal CI STAF in relazione agli obiettivi formativi dell'insegnamento.

Tutte le prove orali di esame sono pubbliche. La valutazione della prova finale degli insegnamenti avviene in trentesimi (voto minimo diciotto, voto massimo trenta ed eventuale lode) ad eccezione della prova di lingua straniera e dei laboratori il cui conseguimento si ottiene con un giudizio di idoneità e delle attività svolte ai sensi del D.M. 270/04 art.10, comma 5, lettera D. La verbalizzazione degli esiti degli esami di profitto avviene con modalità informatiche nel rispetto della apposita regolamentazione di Ateneo. La valutazione del profitto in occasione degli esami deve tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove intermedie di verifica sostenute durante lo svolgimento del relativo insegnamento. Le Commissioni giudicatrici degli esami sono nominate, per ciascun anno accademico, dal Coordinatore del CI STAF e pubblicate sul sito web del Dipartimento SAAF e del Corso di Studio e trasmesse agli uffici responsabili delle carriere studenti. Le Commissioni giudicatrici sono composte da almeno due membri, di cui uno è il docente titolare del corso con funzioni di Presidente; il secondo è un professore o ricercatore del medesimo settore scientifico disciplinare o concorsuale, un cultore della materia o, in caso di corsi integrati, i docenti affidatari degli altri moduli. La sostituzione di un componente e/o l'indisponibilità del titolare del corso è comunicata dal Presidente della Commissione al Coordinatore, che provvede a nominare una nuova Commissione giudicatrice. Gli appelli d'esame devono avere inizio alla data fissata; in nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata. Per motivate ragioni, il Presidente della Commissione può posticipare l'inizio dell'appello e prevederne un'eventuale articolazione, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

ARTICOLO 13 Docenti del Corso di Studio

I docenti del CdL sono presentati nel seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/?pagina=docenti>

ARTICOLO 14 ATTIVITÀ DI RICERCA

I docenti del Corso di Laurea sono impegnati in attività di ricerca a supporto della loro attività didattica nell'ambito di progetti internazionali, nazionali, locali e individuali. I risultati delle loro ricerche vengono proposti alla comunità scientifica attraverso pubblicazioni scientifiche e attraverso l'organizzazione e la partecipazione a seminari, conferenze, convegni nazionali e internazionali. Per ulteriori e dettagliate informazioni si rinvia ai rispettivi curricula disponibili on line nelle pagine personali dei singoli docenti di cui di seguito si riporta il link.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/?pagina=docenti>

ARTICOLO 15 Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti impegnati a tempo parziale

Agli studenti iscritti a tempo parziale sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare



stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite dal relativo regolamento.

ARTICOLO 16

Prova finale

La prova finale del CdL in AGROINGEGNERIA a cui vengono assegnati i CFU previsti nell'ordinamento didattico, ha l'obiettivo di accertare il livello conseguito dallo studente nell'acquisizione delle conoscenze di base e caratterizzanti il Corso di Laurea. La prova finale consiste in un colloquio. Il tema di discussione del colloquio sarà scelto dallo studente da una lista di argomenti predisposta dal CI STAF con propria delibera pubblicata annualmente sul sito web del Corso di Studio o assegnata da un Docente del CdL. Le modalità di accesso alla prova finale, di nomina della Commissione e per la formulazione del voto di Laurea, sono disciplinate da un apposito regolamento del Corso di Studio, nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/regolamenti.html>

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea

La laurea in Agroingegneria si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università. Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode, e viene calcolato sulla base della media pesata delle votazioni riportate negli esami previsti dal CdL e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/regolamenti.html>

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in AGROINGEGNERIA (L-25, Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali), che consente di sostenere l'Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo e Forestale Junior (Sez. B).

ARTICOLO 19

Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement*

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al *curriculum* specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 32 del regolamento didattico di Ateneo).

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)



Il Corso di Studio in Agroingegneria contribuisce ai lavori della CPDS del Dipartimento SAAF, a cui il CdS afferisce.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della CPDS del Dipartimento con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento. La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di Corso di Studio, la CPDS esercita le seguenti funzioni:

- a) Analisi e proposte sulla efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
- b) Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento;
- e) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- f) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Scheda Unica Annuale (SUA).

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Laurea in AGROINGEGNERIA è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità (Commissione AQ) del Corso di Studio. La Commissione AQ, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, da almeno due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente. Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà la componente docente. L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio. Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una CPDS. La Commissione ha il compito di verificare la congruenza delle schede di trasparenza degli insegnamenti con gli obiettivi del corso di laurea e di elaborare la scheda di monitoraggio annuale (SMA) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica e da analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

Il Coordinatore controlla annualmente l'opinione degli studenti sulla didattica erogata e quando si presentano delle criticità le espone al Consiglio di Corso di Laurea per adottare le eventuali



modifiche o correzioni. Tali criticità inoltre vengono riportate dalla Commissione AQ nella scheda di monitoraggio annuale (SMA). Tale procedura è valida anche per opinione dei docenti sulla didattica.

L'opinione degli studenti sull'attività didattica viene espressa attraverso appositi questionari, compilati online dagli studenti, differenziati per studenti frequentanti e non frequentanti (schede RIDO). Lo studente può accedere alla compilazione dal proprio portale in totale anonimato, dopo che sono state effettuate almeno il 70% delle lezioni previste. I risultati dell'indagine sono resi pubblici sul sito web del Corso di Studio, sia in forma aggregata sia, in assenza di esplicito divieto del docente, a livello di singolo insegnamento.

ARTICOLO 23

Tutorato

Il Tutorato agli studenti è compito di ciascun docente del Corso di studio. Di seguito sono riportati i nominativi dei docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor del Corso di Laurea.

Prof.ssa Alessandra MONCADA, PA, AGRI-02/B;

Prof. Gianniantonio DOMINA, PA, SSD BIOS-01/C;

Prof. Paolo RUISI, PA, SSD AGRI-02/A.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati. Il Regolamento, approvato dal CI STAF, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio.

Il presente regolamento, approvato dal CdS, viene trasmesso alla CPDS Dipartimentale e, in seguito a parere positivo, approvato dal Consiglio di Dipartimento e pubblicato sul sito web del Corso di Studio.

ARTICOLO 25

Riferimenti

Sede del CdS:

Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali, Viale delle Scienze, Edificio 4, 90128 PALERMO (PA)

Coordinatore del Corso di Studio:

Prof. Vito Armando Laudicina, vitoarmando.laudicina@unipa.it; tel +39 091 23897074

Manager didattico:

Dott.ssa Valentina Zarcone, valentina.zarcone@unipa.it, tel. +39 091 23864208

Rappresentanti degli studenti:

Sig.ra ARAMINI Andrea Angela andreaangela.aramini@community.unipa.it

Sig. BAIOMAZZOLA Alessandro alessandro.baiomazzola@community.unipa.it

Sig. GIANBALVO Antonino antonino.gianbalvo@community.unipa.it



**Università
degli Studi
di Palermo**

DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE,
ALIMENTARI e FORESTALI

Prof. Vito Armando Laudicina
*Coordinatore del Consiglio Interclasse in
Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali*

SAAF
DIPARTIMENTO
SCIENZE
AGRARIE
ALIMENTARI
FORESTALI

Sig. LAURIA Lorenzo lorenzo.lauria@community.unipa.it
Sig. NAVARINO Andrea andrea.navarino@community.unipa.it

Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti:

Docente: Prof.ssa MONCADA Alessandra alessandra.moncada@unipa.it
Studente: Sig. ARAMINI Andrea Angela andreaangela.aramini@community.unipa.it

Commissione AQ Didattica:

Prof. Vito Armando Laudicina (Coordinatore del CdS)
Prof. Gianniantonio Domina (Docente del CdS)
Prof. Santo Orlando (Docente del CdS)
Prof. Paolo Ruisi (Docente del CdS)
Sig.ra Teresa Morici (Rappresentante TAB)
Sig. Andrea Navarino andrea.navarino@community.unipa.it

Attività di internazionalizzazione:

Prof. Giuseppe Lo Papa, giuseppe.loppa@unipa.it

Gestione pagine social

Prof. Antonio Comparetti, antonio.comparetti@unipa.it
Prof. Paolo Ruisi, paolo.ruisi@unipa.it;
Dott. Roberto Massenti, roberto.massenti@unipa.it

Commissione Piano di Studi:

Prof. Vincenzo Pampalone, vincenzo.pampalone@unipa.it;
Dott. Paolo Ruisi, paolo.ruisi@unipa.it;
Dott.ssa Giovanna Sala, giovanna.sala@unipa.it.

Commissione Tirocini:

Prof. Antonio Ascuto, antonio.ascuto@unipa.it;
Prof.ssa Caterina Patrizia Di Franco, cpatrizia.difranco@unipa.it;
Prof. Mauro Sarno, mauro.sarno@unipa.it.

Indirizzo internet del CdS

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/>

Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale

<https://www.unipa.it/target/futuristudenti/>
<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/>

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (STAF) il 19.07.2024

ALLEGATI

Piano di studi del CdL in Agroingegneria, A.A. 2024/2025.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento: Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali

A.A. 2024/2025

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN AGROINGEGNERIA

Caratteristiche



Classe di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie e forestali (L-25)



3 ANNI



PALERMO



ACCESSO LIBERO



2073

Obiettivi del Corso di Studi

Obiettivi specifici:

Il Corso di Laurea in 'Agroingegneria' fornisce le conoscenze di base nel campo delle discipline della produzione agraria e delle tecniche di rilievo del territorio rurale, le principali metodologie e tecniche di progettazione, esecuzione e gestione degli interventi che interessano l'azienda agraria e agroalimentare.

Lo studente iscritto al Corso di Laurea in 'Agroingegneria' deve acquisire una conoscenza di base negli ambiti delle materie propedeutiche quali matematica, fisica, chimica, biologia vegetale, indispensabili per la comprensione dei fondamenti delle materie professionali del settore. Queste conoscenze permettono di raggiungere una formazione professionale che comprende i principi della agronomia, della cartografia e del rilievo del territorio, delle costruzioni rurali, delle produzioni animali. Nella sua formazione il Laureato, avendo inoltre maturato le conoscenze necessarie alla soluzione di alcuni problemi applicativi del settore agrario, potrà svolgere attività di assistenza tecnica.

Parimenti acquisirà le conoscenze e le competenze operative necessarie per effettuare la stima dei beni fondiari, nonché per la progettazione e la gestione di impianti, opere e lavori di interesse aziendale.

Il Laureato, in particolare, sarà in grado di dimensionare piccole reti di distribuzione irrigua e opere di drenaggio a servizio dell'azienda agraria.

Il laureato in Agroingegneria svilupperà, anche attraverso la frequenza di specifiche attività laboratoriali professionalizzanti, la capacità di relazionarsi con altre figure professionali operanti nel territorio rurale e di lavorare in team con altri professionisti del settore.

La formazione acquisita consente di affrontare e risolvere, nell'ambito delle competenze previste per il professionista junior, le seguenti problematiche:

- Attività di consulenza e di progettazione di primo livello inerente ai manufatti a servizio delle aziende agricole, gli impianti irrigui e di drenaggio, le serre, le stalle, i fabbricati e le strade rurali;
- Scelta di macchine per la gestione del suolo e delle piante, anche con tecniche di precisione;
- Gestione del sistema suolo-pianta ai fini produttivi;
- Redazione di progetti finalizzati all'erogazione di contributi per le opere di miglioramento fondiario nelle aziende agrarie;
- Attuazione di programmi offerti dall'Unione Europea per l'utilizzazione delle risorse economiche comunitarie destinate al territorio rurale.

Il tempo previsto per il conseguimento della laurea è di tre anni accademici. Per conseguire il titolo finale, lo studente deve aver acquisito 180 crediti universitari (CFU), compresi quelli relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, fatte salve le norme speciali per la tutela delle minoranze linguistiche. Il Corso di Studio si articola in un percorso didattico formato da 19 esami da 7-9 CFU obbligatori cui si aggiungono la prova di lingua, il tirocinio pratico-applicativo presso strutture convenzionate e la prova finale su tematiche specifiche del corso di studio. Per gli insegnamenti obbligatori, è previsto che almeno il 25% della didattica frontale sia costituita da attività di laboratorio, esercitazioni pratiche, attività di campo.

Il corso di studi si completa con 12 CFU liberamente scelti dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo e che possono essere acquisiti, in accordo con l'art.10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/04, scegliendo tra le attività e gli insegnamenti programmati dagli altri Corsi di Laurea dell'Università di Palermo o da altri Atenei Italiani e Stranieri convenzionati. È inoltre prevista l'acquisizione di un massimo di 3 CFU per attività professionalizzanti utili all'inserimento nel mondo del lavoro (D.M. 240/04 art. 10, comma 5, lettera d).

Al termine del Corso di studio lo studente consegue il titolo di Dottore in 'Agroingegneria' e, previo superamento dell'esame

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

di stato di abilitazione professionale, e' iscrिवibile alla sezione B (Dottore Agronomo Junior) dell'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali.

Sbocchi occupazionali

Profilo:

Tecnico aziendale

Funzioni:

Il Tecnico aziendale e' un esperto di primo livello che svolge attivita' di consulenza (anche legale) e progettazione in aziende agricole e attua programmi offerti dall'Unione Europea. Si iscrive alla sezione B dell'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali.

Competenze:

- attivita' di consulenza e progettazione di manufatti di interesse aziendale;
- consulenza tecnica all'Autorita' giudiziaria sui problemi che riguardano il territorio agricolo

Sbocchi:

Ambito della libera professione in Aziende agricole, Studi professionali, Pubblica Amministrazione

Profilo:

Tecnico progettista di programmi comunitari

Funzioni:

Il Tecnico progettista di programmi comunitari e' un esperto di primo livello che svolge attivita' di progettista in aziende agricole, studi professionali e pubbliche amministrazioni, attuando i programmi offerti dall'Unione Europea. Si iscrive alla sezione B dell'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali.

Competenze:

- esame di progetti ed accesso al finanziamento di contributi per opere di miglioramento fondiario alle aziende agricole;
- attuazione di programmi offerti dall'Unione Europea e per l'utilizzazione di risorse economiche comunitarie nel comparto agricolo

Sbocchi:

Attivita' libero-professionali di competenza dell'agronomo junior, previo superamento dell'Esame di stato per l'abilitazione alla professione;

Attivita' di consulenza;

Impiego presso Pubbliche Amministrazioni e societa' private

Caratteristiche della prova finale

Per conseguire la laurea lo studente deve avere acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale pari a 3 CFU. La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturita' e la capacita' critica del laureando, con riferimento alle conoscenze acquisite, a completamento delle attivita' previste dall'ordinamento didattico. La prova finale consiste in una prova scritta o orale secondo le modalita' del regolamento sulla prova finale del Corso di laurea per ogni A.A., nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo.

Insegnamenti 1 ° anno	CFU	Sem.	Val.	Freq.	SSD	TAF
01646 - BIOLOGIA VEGETALE <i>Domina(PA)</i>	8	1	V		BIO/03	A
18692 - ELEMENTI DI CHIMICA GENERALE ED ORGANICA <i>Bonsignore(RD)</i>	8	1	V		CHIM/03	A
04872 - MATEMATICA	8	1	V		MAT/07	A
20692 - COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B1	4	1	G			E
02754 - ECONOMIA E POLITICA AGRARIA <i>Schifani(PO)</i>	8	2	V		AGR/01	B
03245 - FISICA <i>Pagano(PA)</i>	8	2	V		FIS/01	A
20626 - TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA ED ELEMENTI DI CAD <i>Dardanelli(PA)</i>	8	2	V		ICAR/06	B
Attiv. form. a scelta dello studente (consigliate)	6					D
	58					
Insegnamenti 2 ° anno	CFU	Sem.	Val.	Freq.	SSD	TAF
01155 - AGRONOMIA GENERALE <i>Licata(PA)</i>	8	1	V		AGR/02	B

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

Insegnamenti 2 ° anno	CFU	Sem.	Val.	Freq.	SSD	TAF
15480 - BIOCHIMICA AGRARIA E CHIMICA DEL SUOLO <i>Laudicina(PO)</i>	8	1	V		AGR/13	B
12554 - COSTRUZIONI RURALI <i>Leso(PA)</i>	9	1	V		AGR/09	B
13351 - ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	3	1	G			F
12498 - COLTIVAZIONI ERBACEE <i>Ruisi(PA)</i>	8	2	V		AGR/02	B
03011 - ENTOMOLOGIA AGRARIA <i>Agro'(RU)</i>	7	2	V		AGR/11	C
03774 - IDRAULICA AGRARIA <i>Bagarello(PO)</i>	8	2	V		AGR/08	B
18697 - ORTOFLORICOLTURA <i>Moncada(PA)</i>	8	2	V		AGR/04	B
Attiv. form. a scelta dello stud. (consigliate) II	3					D

62

Insegnamenti 3 ° anno	CFU	Sem.	Val.	Freq.	SSD	TAF
02078 - COLTIVAZIONI ARBOREE <i>Sottile(PA)</i>	8	1	V		AGR/03	B
05589 - PATOLOGIA VEGETALE <i>Davino(PO)</i>	8	1	V		AGR/12	C
12476 - PRODUZIONI ANIMALI <i>Alabiso(RU)</i>	7	1	V		AGR/19	C
13121 - TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	6	1	G			F
03102 - ESTIMO RURALE <i>Asciuto(PA)</i>	8	2	V		AGR/01	B
15372 - FONDAMENTI DI IRRIGAZIONE E DRENAGGIO <i>Pampalone(PA)</i>	8	2	V		AGR/08	B
12504 - MECCANICA AGRARIA <i>Orlando(PA)</i>	9	2	V		AGR/09	B
05917 - PROVA FINALE	3	2	V			E
Attiv. for. a scelta dello stud. (consigliate) III	3					D

60

GRUPPI DI ATTIVITA' FORMATIVE OPZIONALI

Attiv. form. a scelta dello studente (consigliate)	CFU	Sem.	Val.	Freq.	SSD	TAF
21171 - SUSTAINABLE BUSINESS MODELS IN THE AGRI-FOOD SECTOR <i>Galati(PO)</i>	3	2	V		AGR/01	D
24216 - ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE <i>Caleca(PA)</i>	3	2	V		AGR/11	D
Attiv. form. a scelta dello stud. (consigliate) II	CFU	Sem.	Val.	Freq.	SSD	TAF
21174 - ANALYSIS OF LAND USE SYSTEMS <i>Scalenghe(PA)</i>	3	1	V		AGR/14	D
24038 - LABORATORIO DI CAMPO PER LA MISURA DEI PROCESSI IDROLOGICI ED EROSIVI <i>Ferro(PO)</i>	3	1	V		AGR/08	D

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

GRUPPI DI ATTIVITA' FORMATIVE OPZIONALI

Attiv. for. a scelta dello stud. (consigliate) III	CFU	Sem.	Val.	Freq.	SSD	TAF
24039 - ESTIMO NELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE <i>Asciuto(PA)</i>	3	1	V		AGR/01	D
21173 - MACHINES AND PLANTS FOR ENVIRONMENTAL PROTECTION <i>Comparetti(PA)</i>	3	1	V		AGR/09	D

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)